

Delibera**Consiglio di dipartimento del 12 aprile 2018**

Classificazione: III/10

N. allegati: 0

Struttura proponente: Segreteria Amministrativa

Soggetto richiedente: Direttore del Dipartimento

N. ordine del giorno: 1

Argomento: Programmazione dei ruoli e richiesta anticipo risorse

Oggetto: Proposta di integrazione della programmazione dei ruoli con n. 1 settore disciplinare per il reclutamento del personale docente legge 240/2010 e richiesta anticipo risorse

Il Presidente, verificata la sussistenza dei requisiti per la validità dell'adunanza, invita il Consiglio a deliberare nella composizione conforme all'articolo 13 del *Regolamento generale di Ateneo*, emanato con decreto rettorale rep. n. 1201 del 5 settembre 2016.

Il Consiglio di Dipartimento nella seguente composizione:

Professori I Fascia		F	C	Ast	Ag	Ass	Professori I Fascia		F	C	Ast	Ag	Ass
1	CARMIGNANI Sonia				X		11	PACCHI Stefania	X				
2	CASTRUCCI Emanuele					X	12	PADELLETTI Maria Luisa	X				
3	COLAO Floriana	X					13	PAGLIANTINI Stefano	X				
4	COMPORZI Gian Domenico	X					14	PIERGIGLI Valeria	X				
5	COSI Giovanni	X					15	PISANESCHI Andrea				X	
6	DICIOTTI Enrico	X					16	PISTOLESI Francesco				X	
7	GAETA Lorenzo				X		17	SANTORO Vittorio	X				
8	GUERRINI Roberto	X					18	SCARSELLI Giuliano					X
9	LEONCINI Isabella					X	19	STOLFI Emanuele	X				
10	NARDI Paolo Luigi	X					20	VENTURA Marco	X				
Professori II Fascia		F	C	Ast	Ag	Ass	Professori II Fascia		F	C	Ast	Ag	Ass
1	BACCARI Gian Marco	X					9	PALMIERI Alessandro	X				
2	CARIDI Vincenzo	X					10	PASSANITI Paolo	X				
3	COSSA Giovanni	X					11	PAVONI Riccardo	X				
4	FANUELE Chiara	X					12	PERINI Mario				X	
5	FICCARELLI Beatrice	X					13	PIETRINI Stefania	X				
6	LOFFREDO Antonio	X					14	PISANESCHI Niccolò					X
7	LUCATTINI Simone	X					15	TOTI Barbara					X
8	MICHELETTI Dario	X											
Ricercatori		F	C	Ast	Ag	Ass	Ricercatori		F	C	Ast	Ag	Ass
1	BENVENUTI Stefano	X					7	MECATTI Irene	X				
2	DAMI Filippo					X	8	MORDINI Maura	X				
3	FERACI Ornella	X					9	NAVONE Gianluca	X				



4	GUALDANI Annalisa	X					10	TOFANINI Roberto	X					
5	LAZZERONI Lara	X					11	VIGNI Patrizia	X					
6	MAFFEI Paola	X												
Assegnisti di ricerca		F	C	Ast	Ag	Ass	Assegnisti di ricerca		F	C	Ast	Ag	Ass	
1	FERRARI Daniele					X	2	MILANI Giammaria						X
Studenti		F	C	Ast	Ag	Ass	Studenti		F	C	Ast	Ag	Ass	
1	CAPPUCCI Cinzia	X					6	PISACANE Chiara	X					
2	COLELLA Maria Luisa	X					7	ROMANO Giulia						X
3	DESIDERIO Alessandro	X					8	SCIORTINO Francesco				X		
4	IACOVINO Rosanna	X					9	STIFANO Luigi Giuseppe	X					
5	LONGO Gabriele	X												
Personale T-A		F	C	Ast	Ag	Ass	Personale T-A		F	C	Ast	Ag	Ass	
1	PINZI Giovanna				X		2	PIROTTA Violante	X					

(Legenda: F = favorevole, C = contrario, Ast = astenuto, Ag= assente giustificato, Ass = assente)

- Visto il D.P.R. 11/07/1980, n. 382 relativo a: "Riordinamento della docenza universitaria, relativa fascia di formazione, nonché sperimentazione organizzativa e didattica";
- Vista la legge 9 maggio 1989, n.168, di istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica, e s.m. e i. e in particolare l'articolo 6;
- Vista la Legge 19/11/1990, n. 341 relativa a "Riforma degli ordinamenti didattici universitari" in particolare l'art. 15;
- Visto il Decreto Ministeriale del 22/10/2004, n. 270 relativo a: "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei";
- Vista la legge 4/11/2005, n. 230 relativa a "Nuove disposizioni concernenti i professori e i ricercatori universitari e delega al Governo per il riordino del reclutamento dei professori universitari;
- Vista la legge 30 dicembre 2010, n.240 recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
- Visto il D.Lgs. 29 marzo 2012, n. 49, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5";
- Visto lo Statuto dell'Università degli Studi di Siena emanato con D.R. n. 164/2012 del 7 febbraio 2012 pubblicato nella G.U. n. 49, serie generale, del 28 febbraio 2012 e modificato con D.R. n. 93/2015 del 28.01.2015, pubblicato in G.U. n. 37 del 14.02.2015 e nel Bollettino Ufficiale di Ateneo – Supplemento al n. 114. In vigore dal 14.02.2015, in particolare l'art. 15;
- Visto il Regolamento Generale (emanato con D.R. n. 1201 del 5 settembre 2016, pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 5 settembre 2016);
- Visto il D.M. 12.06.2012 in merito alla rideterminazione dei settori concorsuali;
- Visto il D.R. 1069/2012 di istituzione dei Dipartimenti e loro organizzazione;
- Visto il Regolamento delle Strutture scientifiche e didattiche emanato con D.R. 897 del 22.06.2012, modificato con D.R. 715 del 10.05.2014;
- Visto il Regolamento Didattico di Ateneo (Emanato con D.R. n. 1332/2016 del 26.09.2016 pubblicato all'Albo on line di Ateneo in data 26.09.2016, pubblicato nel B.U. n. 125);
- Visto il Regolamento per la chiamata dei professori di prima e seconda fascia (Emanato con D.R. n. 1110



- del 21.07.2014 e s.m. e i.);*
- *Visto l'Atto di indirizzo in materia di Offerta Formativa 2017/2018, approvato dal S.A. del 24 gennaio 2017 e dal Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2017;*
 - *Visto il DM 8 agosto 2016 n. 635 contenente le "linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università 2016-2018 e indicatori per la valutazione periodica dei risultati";*
 - *Visto il documento di programmazione triennale d'Ateneo, approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 dicembre 2016;*
 - *Visti i Decreti Ministeriali di assegnazione all'Università degli Studi di Siena del contingente assunzionale per gli anni 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016;*
 - *Tenuto conto che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nel ripartire le suddette risorse, hanno stabilito che i dipartimenti predispongano un proprio documento di programmazione contenente sia la programmazione strategica triennale, in linea con il documento di programmazione strategica di Ateneo, sia la programmazione dei ruoli, coerente con la programmazione strategica di Ateneo e con quella triennale di dipartimento;*
 - *Visto il documento di programmazione strategica e di programmazione dei ruoli del Dipartimento di Giurisprudenza, approvato dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del 10.12.2014 e confermato nella seduta del 21.03.2017;*
 - *Visto il D.M. n. 168 del 28 febbraio 2018 relativo al "Piano Straordinario 2018 per il reclutamento di n. 23 ricercatori di cui all'art. 24, comma 3, lettera b), della legge 240/2010"; (se il posto viene richiesto sul POE TO, il DM 168/2018 non deve essere riportato come pure la delibera del CdA del 7 marzo 2017);*
 - *Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione del 7 marzo 2018 (Rep. 48/2018) con cui sono stati approvati i criteri di ripartizione dei POE a seguito del D.M. n. 168/2018 sopra indicato;*
 - *Considerato che la programmazione del dipartimento deve essere finalizzata a garantire la sostenibilità e consentire lo sviluppo e la qualità dei corsi di studio dei quali è titolare;*
 - *Vista la necessità di integrare il documento di programmazione strategica e programmazione ruoli, inserendo n. 1 posto di Professore fascia degli Associati settore disciplinare IUS/01 Diritto privato, Settore concorsuale 12/A1 Diritto privato, al momento non rientrante tra i settori oggetto di potenziamento;*
 - *Viste le delibere del Consiglio di Amministrazione del 27 gennaio 2017 (Rep. 3/2017) e del 22 dicembre 2017 (Rep. 264/2017) con cui è stato autorizzato l'utilizzo di POE per il reclutamento del personale docente coerentemente con la programmazione strategica del Dipartimento, e con cui sono stati definiti i tempi e le modalità di tale utilizzo;*
 - *Tenuto conto delle risorse assegnate al Dipartimento di Giurisprudenza in termini di Punti Organico;*
 - *Considerato che il Dipartimento di Giurisprudenza procederà alla richiesta per il reclutamento di un professore di II fascia nel settore scientifico disciplinare IUS/01 Diritto Privato, con procedura art. 24 della legge 240/2010, per la quale è necessario chiedere un'anticipazione di 0,099 Punti Organico;*
 - *Vista quindi la necessità - al fine di consentire il completamento delle decisioni assunte nella programmazione strategica - di richiedere al Consiglio di Amministrazione un'anticipazione di **0,099** Punti Organico a valere sulle future assegnazioni derivanti dal turn over;*

Delibera

1. Di confermare all'unanimità il Documento di Programmazione dei ruoli del Dipartimento di Giurisprudenza integrandolo, alla luce del D.M. 168/2018 di cui in premessa, con l'inserimento di n. 1 posto di ricercatore con contratto a tempo determinato, di durata triennale, di cui all'art. 24, comma 3, lettera b) - (senior) - della L. 240/2010 - Settore scientifico disciplinare IUS/01- Settore concorsuale 12/A1.
2. Al fine di consentire il completamento delle decisioni assunte nella programmazione strategica, di richiedere al Consiglio di Amministrazione un'anticipazione di 0,099 Punti Organico a valere sulle future assegnazioni derivanti dal turn over.

La presente delibera, il cui testo viene letto e approvato seduta stante, è dichiarata immediatamente esecutiva.

Per l'esecuzione

Ufficio programmazione, organizzazione e valutazione

Siena, data della firma digitale

Il Segretario
Dott.ssa Roberta Lelli

Il Presidente
Prof.ssa Stefania Pacchi

Programmazione triennale strategica 2014-2017 del Dipartimento di Giurisprudenza

Il Dipartimento di Giurisprudenza – al quale attualmente afferiscono 51 docenti di cui 20 Professori di I fascia, 13 Professori di seconda fascia e 18 Ricercatori - svolge l'attività didattica e di ricerca, in una prospettiva multidisciplinare e interdisciplinare, nelle aree delle scienze giusprivatistiche (che comprendono i settori scientifico-disciplinari: IUS/01 - diritto privato; IUS/02 - diritto privato comparato; IUS/03 - diritto agrario; IUS/04 - diritto commerciale; IUS/05 Diritto dell'economia; IUS/06 Diritto della navigazione; IUS/07 - diritto del lavoro; IUS/15 - diritto processuale civile), giuspubblicistiche (che comprendono i settori scientifico-disciplinari: IUS/08 - diritto costituzionale; IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico; IUS/10 - diritto amministrativo; IUS/11 diritto canonico e ecclesiastico; IUS/12 - diritto tributario; IUS/13 - diritto internazionale; IUS/14 – Diritto dell'Unione europea; IUS/16 - diritto processuale penale; IUS/17 - diritto penale; IUS/21 – Diritto pubblico comparato), storico-giuridiche (che comprendono i settori scientifico-disciplinari IUS/18 - diritto romano; IUS/19 - storia del diritto medievale, moderno e contemporaneo); e teorico-giuridiche (che comprendono il settore scientifico-disciplinare IUS/20 - filosofia del diritto).

Nella valutazione della ricerca dell'Area 12 (Scienze giuridiche) Siena è risultata al 14° posto tra i 54 Atenei italiani.

L'attività didattica del dipartimento di Giurisprudenza si articola, *in primis*, nel Corso di Laurea Triennale per Consulente del Lavoro e delle relazioni sindacali (L14) – (2° posto nella Classifica Censis 2014-15) - e nel Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza (LMG-01) (22° posto Classifica Censis). Nel Dipartimento di Giurisprudenza vengono impartiti 7 insegnamenti in inglese: due nello IUS 02, uno nello IUS 04, uno nello IUS 08, due nello IUS 13, uno nello IUS 15 e, inoltre, un insegnamento in spagnolo nello IUS 07.

I Docenti del Dipartimento sono, inoltre, impegnati nella Scuola di Specializzazione per le professioni legali; nel Dottorato di Ricerca in Scienze Giuridiche; in diversi Corsi Postlaurea (Master di I livello in Gestione e Management della polizia locale; Master di II livello in Diritto e Management delle aziende sanitarie; Corso di Alta Formazione in diritto delle crisi d'impresa; Corso di Formazione e Corso di aggiornamento per Mediatori; Corso di formazione in Diritto e tecnica dell'investigazione; Giornate di formazione in diritto tributario; Corso di formazione per agenti e mediatori creditizi e per Collaboratori degli intermediari assicurativi); nella Tulane Law School Summer Abroad Programme su "International Law and the Arts".

L'attività postlaurea del Dipartimento si arricchirà nei prossimi mesi di un Corso internazionale sulle crisi d'impresa che vedrà impegnate tutte le aree delle Scienze Giuridiche rappresentate nel Dipartimento.

Il prossimo anno sarà inoltre messo a punto un corso di formazione per i praticanti avvocati da svolgere in seno all'attuale Scuola di specializzazione per le professioni legali che, dunque, vedrà crescere lo spettro e l'importanza della propria attività.

Si segnala, anche, un'intensa attività internazionale – della quale i numerosi rapporti Erasmus sono espressione - tesa a creare sinergie con le principali Università sia di Europa (da ricordare gli accordi di collaborazione Siena-Oxford e Siena-Heidelberg, in relazione al quale si è tenuto un importante incontro di studi) che delle Americhe.

I Docenti del Dipartimento svolgono una ricca e pregevole attività di ricerca della quale sono stati espressione negli anni anche recenti numerosi PRIN. Un segno tangibile è la presenza nel "patrimonio" del Dipartimento di Riviste e Collane che ospitano e diffondono i risultati di quell'attività, favorendo lo sviluppo di collaborazioni tra le diverse aree di ricerca. Si tratta, in particolare, oltre che dell'Italian Yearbook of International Law, della rivista "Studi senesi", della Collana dei "Quaderni" di "Studi senesi", della Collana di Studi "Pietro Rossi", della Collana di Diritto Pubblico edita da Giuffrè.

Altro e rilevante segno della quantità e qualità della ricerca proviene dall'analisi ANVUR nell'ambito della VQR 2004-2010. Da questa si evince come tutti i Settori Scientifico Disciplinari abbiano ricevuto un'ottima valutazione.

Alla luce dei risultati raggiunti il Dipartimento, tenendo conto del Documento di programmazione strategica triennale di Ateneo e dei criteri indicati dal Senato Accademico, intende focalizzare la propria azione: 1) nella internazionalizzazione della ricerca e della formazione – rafforzando le iniziative di integrazione tra didattica tradizionale e teledidattica - al fine di aumentare l'attrazione di studenti stranieri; 2) nella ottimizzazione dei docenti, incrementando i corsi di studio maggiormente attrattivi e l'offerta formativa in lingua straniera, espandendo l'attività di formazione e perfezionamento PostLaurea in settori fortemente professionalizzanti e potenziando i rapporti con il mondo delle professioni e dell'impresa, al fine sia di favorire l'occupabilità dei propri laureati, sia di promuovere il *co-teaching*; 3) nell'ampliamento – nel quadro di un supporto allo sviluppo economico e sociale - della già ottima attività di orientamento.

Per intraprendere queste azioni, alla luce delle esigenze dell'attività scientifica e didattica, comprese le necessità della Scuola di Specializzazione e del Dottorato, della composizione del corpo docente, delle attività già svolte dal Dipartimento, considerando il *turn-over* del personale docente e la necessità di creare un bacino di giovani studiosi che assicurino il ricambio generazionale, risulta del tutto indispensabile proporre la richiesta di nuovi ruoli di A) ricercatore; B) professore di seconda fascia; C) professore di prima fascia.

Al fine di definire le linee della programmazione strategica triennale, il Dipartimento di Giurisprudenza, fermamente convinto della necessità di supportare i settori che hanno dimostrato eccellenza nella produttività scientifica e nella capacità di attrarre fondi nonché delle necessità didattiche che emergono nella copertura degli insegnamenti nei corsi di studio, nella Scuola di Specializzazione, nel Dottorato e nei Corsi di Formazione e perfezionamento PostLaurea, ha adottato i seguenti criteri:

- carico didattico del SSD nei corsi di laurea e nella Scuola di specializzazione per le Professioni legali.
- rilievo scientifico dell'attività di ricerca del SSD.
- esito delle recenti procedure di abilitazione scientifica nazionale e delle pregresse procedure di idoneità nazionale.
- data di cessazione di attività dei docenti per ciascun SSD.

A) Ricercatori

Il Dipartimento, alla luce di una ricognizione effettuata tra i SSD, tenendo conto dei criteri sopra esposti, individua come esigenza prioritaria l'attribuzione di un posto di Ricercatore a tempo determinato nei seguenti SSD:

- IUS/07 – Diritto del lavoro
- IUS/08 – IUS/09 - IUS/21 diritto costituzionale – Istituzioni di diritto pubblico - Diritto pubblico comparato
- IUS/11 – Diritto ecclesiastico
- IUS/13 – Diritto internazionale
- IUS/17 – Diritto penale
- IUS/18 – Diritto Romano
- IUS/19 – Storia del diritto
- IUS/20 – Filosofia del diritto

B) Professori di seconda fascia

- In ossequio a tali criteri il Dipartimento esprime le carenze di posti di Professori di seconda fascia nei seguenti SSD:
- IUS/01 – Diritto Privato
- IUS/04 – diritto commerciale
- IUS/07 - diritto del lavoro
- IUS/08 - diritto costituzionale
- IUS/10 – diritto amministrativo
- IUS/12 – diritto tributario
- IUS/13 - diritto internazionale
- IUS /15 - diritto processuale civile

- IUS/16 - diritto processuale penale
- IUS/18 - diritto romano
- IUS/19 - storia del diritto medievale, moderno e contemporaneo

C) Professori di prima fascia

- Il Dipartimento di Giurisprudenza ritiene che la programmazione possa essere, ad oggi, ulteriormente articolata – con riferimento a posti di Professore di prima fascia - nei seguenti SSD:
 - IUS/01 – Diritto Privato
 - IUS/02 – Diritto Privato comparato
 - IUS/03 – Diritto Agrario
 - IUS/09 – Istituzioni di diritto pubblico
 - IUS/16 – Diritto Processuale penale
 - IUS/17 – Diritto Penale

In ogni modo il Dipartimento di Giurisprudenza ritiene che, in considerazione della prossima assegnazione dei punti budget, delle eventuali nuove linee programmatiche di Ateneo e di ulteriori possibili esigenze del Dipartimento, sia opportuno definire ogni anno entro il mese di giugno le priorità di programmazione per il successivo triennio.

Allegato A

IUS/01 - Diritto privato

Allo stato il gruppo conta due Professori associati che hanno rispettivamente conseguito l'idoneità (nel 2010) e l'abilitazione (2013) di prima fascia.

Attualmente, nell'offerta formativa nel nostro Dipartimento, il settore di IUS/01 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 36, 27 nella magistrale, 9 nella L 14. A questo carico va aggiunto quello della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, dove la materia ha un carico di 60 ore.

Quanto alla VQR, i componenti del gruppo hanno ottenuto ottimi risultati tanto sul piano individuale quanto nel rapporto complessivo nazionale.

Dal 1 novembre del 2015 l'attuale organico, per il pensionamento di un Professore Associato, vedrà presenti:

1 Ordinario

2 Associati

1 Ricercatore (già gravato di un corso fondamentale di 60 ore nella L 14.

IUS/02 - Diritto privato comparato

Nel nostro Dipartimento, il settore può contare esclusivamente su un professore associato, il quale ha conseguito l'abilitazione nel settore IUS/01.

Per quanto riguarda gli esiti della VQR 2004-2010, il risultato conseguito dal settore in sede locale è superiore alla media nazionale registrata dal settore medesimo.

Oltre a una materia caratterizzante (che attribuisce 9 crediti), sono previste due materie a scelta (ciascuna per un valore di 6 crediti). Per quanto riguarda tali materie a scelta, va evidenziato che i corsi sono tenuti in lingua inglese, in linea con l'esigenza primaria, avvertita a livello di Ateneo, di promuovere l'internazionalizzazione.

A ciò va aggiunto l'ulteriore carico didattico attribuito al settore dal Collegio dei Docenti della Scuola di Dottorato in Scienze Giuridiche, con sede amministrativa presso il nostro Dipartimento, che negli ultimi anni si è attestato tra le 5 e le 10 ore.

Inoltre, il carico di tesi di laurea, in rapporto alla consistenza del settore, appare significativo.

IUS /03 - Diritto Agrario

In seguito all'accesso al regime di prepensionamento dell'unico Professore ordinario nell'anno accademico 2011/12, il settore IUS /03 conta soltanto su un professore associato, che ha conseguito l'abilitazione alla prima fascia nel 2013.

Nel Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Giurisprudenza, gli insegnamenti obbligatori giusagraristici esprimono 6 CFU.

Gli insegnamenti del settore mostrano di ricevere un altissimo gradimento da parte degli studenti e ciò si ripercuote sul carico didattico avendo riguardo sia allo svolgimento degli esami di profitto sia al lavoro di assistenza e guida per la preparazione delle tesi di laurea. Il settore IUS 03 è dotato, infatti, di notevole forza attrattiva per gli studenti, in considerazione dei temi propri della materia: ambiente, sostenibilità, sicurezza alimentare, qualità agroalimentare sono all'attenzione delle politiche internazionali, europee e nazionali.

La valutazione della qualità della ricerca (VQR) attesta gli elevati livelli conseguiti nel settore.

IUS/04 - Diritto commerciale

Allo stato l'organico del SSD vede presenti: 2 Ordinari e 1 Ricercatore.

Attualmente, nell'offerta formativa nel nostro Dipartimento, il settore di IUS/04 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 27, 15 nella magistrale, 12 nella L 14, ha

inoltre un carico didattico per corsi non obbligatori pari a 30 crediti (comprensivi di 6 del SSD IUS/05).

A questo carico va aggiunto quello della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, dove la materia ha un carico di 15 ore, e l'impegno del dottorato ove la materia ha un carico, per sole lezioni frontali di 10 ore.

Quanto alla VQR, i componenti del gruppo hanno ottenuto risultati più che buoni tanto sul piano individuale quanto nel rapporto complessivo nazionale.

Il diritto commerciale è materia con grande capacità di attrarre fondi, come dimostra fra l'altro il fatto che l'unico PRIN giuridico finanziato nel 2010-11 (e attualmente in corso) è diretto da un professore di diritto commerciale e vede una partecipazione preponderante di commercialisti, e ancora il fatto che soggetti privati richiedono una formazione specialistica continua, come nel caso dei corsi di Alta formazione di "Diritto fallimentare" e quella "per Mediatori e Agenti creditizi" (quest'ultima in fase di organizzazione).

Allo stato non vi sono nel raggruppamento, considerate anche le posizioni estranee al nostro Dipartimento, docenti che hanno conseguito l'abilitazione (2012 e 2013) per nessuna fascia.

IUS/07 - Diritto del lavoro

Nel Dipartimento, dopo il pensionamento di un associato nel 2013, il settore può contare esclusivamente su un ordinario e due ricercatrici.

Nei due corsi di laurea facenti capo al Dipartimento, le materie lavoristiche coprono nell'anno accademico in corso ben 360 ore di didattica frontale, più altre 40 formalmente afferenti al settore IUS/14 ma da sempre svolte da un giuslavorista. Le materie lavoristiche costituiscono l'asse portante di un intero corso di laurea, la L/14.

Quanto alla LMG/01, il passaggio della materia istituzionale dal III al II anno ne aggraverà ulteriormente il carico didattico. Nei due corsi di laurea, i cfu obbligatori ammontano a 36, mentre quelli delle materie a scelta a 18: nessun altro settore ne ha di più. Infine, il carico di tesi di laurea e di laurea magistrale relativo alle materie lavoristiche non è secondo a nessuno all'interno del Dipartimento.

Il diritto del lavoro costituisce, inoltre, una materia con grande capacità di attrarre fondi, come finora ampiamente dimostrato, sia attraverso convenzioni con le parti sociali sia con finanziamenti di soggetti privati e pubblici.

La reputazione scientifica del settore è attestata dagli ottimi risultati ottenuti nella valutazione della qualità della ricerca (VQR) da tutti i giuslavoristi dell'Ateneo. Quanto, poi, all'abilitazione scientifica nazionale, tutti i giuslavoristi dell'Università di Siena che vi hanno partecipato l'hanno conseguita: uno per la I-fascia e tre per la II fascia.

IUS/08 -- Diritto costituzionale

Gli insegnamenti offerti nel SSD IUS/08 contano attualmente sul Professore Ordinario afferente al raggruppamento IUS/08; 1 Professore Ordinario afferente al raggruppamento IUS /21; 1 Professore Associato afferente al raggruppamento IUS /09; 1 Ricercatore confermato afferente al raggruppamento IUS /08 (che copre anche il settore IUS/11).

Il Professore Associato ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale come Professore di I fascia e il Ricercatore confermato l'abilitazione scientifica nazionale come Professore di II fascia.

I Docenti, che hanno ottenuto eccellenti risultati nelle VQR nazionali e locali, sono impegnati – per un totale di 35 CFU obbligatori.

Oltre a ciò si segnalano i seguenti carichi extracurricolari: il coordinamento e l'insegnamento nel Dottorato in Scienze Giuridiche (Giurisprudenza); il coordinamento e l'insegnamento nel Master Gestione e Management della Polizia Locale. I Docenti sono altresì impegnati in alcuni importanti rapporti internazionali.

IUS/10 – Diritto amministrativo

Nell'attuale offerta formativa nel nostro Dipartimento, il settore di IUS/10 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 18 nella laurea magistrale, 9 nella L 14. A questo carico va aggiunto quello della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, che vede impegnato nel ruolo di Direttore uno dei Professori Ordinari e la materia per un carico complessivo di 60 ore.

Quanto alla VQR, i componenti del gruppo hanno ottenuto ottimi risultati tanto sul piano individuale quanto nel rapporto complessivo nazionale.

L'attuale organico è composto da 2 Professori Ordinari e 3 Ricercatori confermati. Occorre però tenere presente che uno dei Professori Ordinari è da ormai diversi anni fuori ruolo perché destinatario ogni anno di incarichi di insegnamento presso la Scuola superiore della pubblica amministrazione, e che uno dei Ricercatori è privo di incarichi di insegnamento mentre un altro è titolare del corso di Diritto degli locali. Ciò significa che i corsi fondamentali e l'impegnativo carico didattico svolto presso la Scuola di specializzazione per le professioni legali (ed in prospettiva nell'ambito dei corsi di formazione post-laurea dedicati ai praticanti avvocati), così come presso dottorati di ricerca ed altri corsi post-laurea, sono svolti esclusivamente da un Professore a tempo definito e da un Ricercatore.

IUS/11 – Diritto ecclesiastico

Il SSD IUS/11 conta attualmente 1 Professore Ordinario che ha ottenuto eccellenti risultati nella VQR.

I CFU obbligatori per tale settore sono 6.

La cattedra è altresì impegnata in alcuni rapporti internazionali.

IUS/12 - Diritto tributario

Attualmente, l'organico dei docenti è composto da n. 1 Professore Ordinario e n. 1 Ricercatore Confermato.

Nell'attuale offerta formativa del nostro Dipartimento, il settore IUS/12 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 9 nel corso di laurea magistrale e 9 nella L 14 al quale si aggiunge quello relativo alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, dove la materia (comprensiva delle lezioni di Ragioneria) copre con i propri docenti 16 ore di lezione. Il Ricercatore svolge inoltre 8 ore di lezione di ragioneria alla Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

Annualmente sono inoltre numerosi (mediamente circa 30 all'anno) gli studenti che scelgono la materia per il loro elaborato di laurea.

La cattedra di Diritto Tributario organizza poi numerose iniziative di formazione post universitaria.

Inoltre, in prospettiva e per adeguare l'offerta didattica alle esigenze formative collegate all'evoluzione della disciplina, sarebbe anche opportuna l'attivazione di insegnamenti specifici sul diritto tributario internazionale tributario e sul diritto tributario processuale.

IUS/13 - Diritto internazionale

L'attuale organico è composto da 1 Ordinario; 1 Associato; 2 Ricercatori uno dei quali ha conseguito l'abilitazione di seconda fascia.

Attualmente, nell'offerta formativa nel nostro Dipartimento, il settore di IUS/13 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 30, 24 nella magistrale e 6 nella L 14. A questo carico va aggiunto quello della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, dove la materia ha un carico di 20 ore.

Quanto alla VQR, i componenti del gruppo hanno ottenuto ottimi risultati tanto sul piano individuale quanto nel rapporto complessivo nazionale (ponendosi al secondo posto nazionale).

Il rilievo delle materie internazionalistiche ai fini dell'internazionalizzazione è *in re ipsa* ed è evidenziato dai corsi in inglese tenuti regolarmente dai ricercatori. Appare inoltre indispensabile, anche a fini occupazionali, potenziare l'insegnamento delle materie del corso e in particolare il diritto internazionale privato, anche nei suoi recenti risvolti europei.

IUS/14 – Diritto dell'Unione Europea

Nessun docente afferisce a tale SSD. Da sempre i CFU obbligatori sono coperti da un docente del SSD IUS/07.

IUS /15 - Diritto Processuale civile

L'attuale organico del settore è composto da: 1 Ordinario; 1 Associato; 1 Ricercatore confermato che ha conseguito l'abilitazione di seconda fascia. Nell'offerta formativa nel nostro Dipartimento il settore di IUS/015 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 15 nella magistrale e 9 nella L/14, oltre a quelli della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali.

In una ottica di internazionalizzazione, il settore potrebbe istituire insegnamenti relativi al diritto processuale civile comparato e al diritto processuale europeo, al momento inesistenti nel nostro Dipartimento mentre presenti in altre Università.

IUS/16 - Diritto Processuale penale

L'organico attuale consta di 1 professore associato e di 1 ricercatore che ha conseguito l'abilitazione in seconda fascia.

Attualmente, nell'offerta formativa del Dipartimento di Giurisprudenza, il settore IUS/16 ha un carico didattico di crediti obbligatori pari a 21, di cui 15 nel Corso di laurea magistrale (LMG/01), 6 nel Corso di laurea in Consulente del lavoro e delle relazioni sindacali (L-14) e 12 CFU per materie a scelta. A questo va aggiunto quello della Scuola di Specializzazione per le Professioni Legali, nella quale la materia ha un carico di 50 ore.

Va evidenziato ancora che il diritto processuale penale costituisce l'asse portante del Corso di aggiornamento professionale in Diritto e tecnica dell'investigazione, giunto ormai alla IX edizione, che continua a suscitare grande attrattività anche presso gli studenti.

Infine, occorre ricordare che gli argomenti relativi al diritto processuale penale sono tra i più richiesti in assoluto dagli studenti ai fini dello svolgimento delle tesi di laurea e di laurea magistrale, con conseguente aggravio del carico didattico per i docenti della materia.

IUS/17 – Diritto Penale

L'attuale organico dei docenti di diritto penale presso il nostro Dipartimento di Giurisprudenza, dopo il recente pensionamento per raggiunti limiti di età di un professore ordinario, consta di tre unità: due professori associati, uno dei quali ha conseguito da tempo l'idoneità a professore di prima fascia ed un ordinario, senza che risulti alcuna figura di ricercatore strutturato.

La centralità del diritto penale rispetto alla formazione del giurista non richiede particolari spiegazioni allo stato attuale della formazione accademica. Ancor più se si analizza il ruolo del diritto penale in una prospettiva strategica come momento particolarmente qualificante, presente in tutte le direzioni in cui la programmazione potrà articolarsi con nuovi corsi di studio, masters, scuole di specializzazione e corso formativi.

Il diritto penale corrisponde alla formazione dei laureati nella misura di 24 crediti, mentre dobbiamo soddisfare una richiesta didattica per circa 400 ore, tra laurea magistrale, L 14, scuola di specializzazione, corsi post-laurea attivati al momento presente.

L'impegno al quale sono chiamati gli attuali professori di diritto penale, anche se nel loro complesso numerico sufficienti, rimane molto forte.

IUS/18 - Diritto Romano

Il settore disciplinare conta su un ordinario, un associato e due ricercatori, uno dei quali ha conseguito l'abilitazione a professore associato. Nei due corsi di laurea facenti capo al Dipartimento, le materie romanistiche coprono un totale di 21 CFU obbligatori.

Il livello dei docenti afferenti al settore è comprovato dai buoni risultati ottenuti nella valutazione della qualità della ricerca (VQR). Ciò è anche confermato dalla circostanza che l'unità di ricerca senese è stata premiata con l'assegnazione del PRIN 2007 (di cui l'ordinario senese è stato coordinatore nazionale) e PRIN 2009, e che essa è coinvolta in vari altri progetti di ricerca (come quello, assai prestigioso, sugli *Scriptores iuris Romani*, promosso dal SUM – Istituto Italiano di Scienze Umane, ora Scuola Normale di Pisa).

I Docenti sono altresì impegnati sia nel Dottorato di ricerca incardinato presso il Dipartimento (di uno dei preesistenti dottorati l'ordinario senese è stato Direttore dalla sua costituzione fino al suo assorbimento nel Dottorato in Scienze Giuridiche), sia nella programmazione della Scuola di specializzazione per le professioni legali. Di rilievo è anche la promozione di iniziative internazionali (accordi, scambi di studenti e giovani studiosi, organizzazione di seminari), come quelli con la Juristische Fakultät dell'Università di Heidelberg.

IUS/19 - Storia del diritto medievale, moderno e contemporaneo

Il SSN IUS/19 conta attualmente 3 Ordinari – il numero è destinato a scendere in vista di pensionamenti – 1 associato in congedo, 3 ricercatori confermati, di cui uno ha ottenuto l'abilitazione scientifica nazionale. L'insegnamento della storia del diritto medievale, moderno, contemporaneo, impartito dai docenti – che hanno ottenuto ottimi risultati nella VQR nazionale e locale – è decisivo per la formazione critica del

giurista. Nei due corsi di laurea facenti capo al Dipartimento le materie storico giuridiche coprono un totale di 21 CFU obbligatori. Si ritiene inoltre necessaria la prossima attivazione dell'insegnamento di Storia del diritto canonico. In considerazione del numero di insegnamenti, obbligatori e facoltativi, è alto il numero di Tesi di laurea e laurea magistrale assegnate e seguite dai docenti.

IUS/20 – Filosofia del diritto

Al settore IUS/20 afferiscono attualmente 3 professori di prima fascia.

Attualmente il settore IUS/20 ha un carico didattico complessivo di 24 CFU obbligatori.

I componenti del gruppo hanno ottenuto una positiva valutazione nella procedura VQR, a livello sia locale che nazionale.

Al settore IUS/20 fa riferimento l'organizzazione dei Corsi di formazione e di aggiornamento per mediatori professionisti che si tengono presso il Dipartimento di Giurisprudenza in quanto Ente accreditato presso il Ministero della Giustizia.